

A vent'anni dalla vittoria

Nuovi giudizi dei generali sovietici sulla guerra mondiale

L'opera di Stalin come comandante supremo oggetto di serie ed equilibrate analisi

Dalla nostra redazione

MOSCA, 24. Il nome di Stalin è ricomparso assai spesso, in queste ultime settimane, sulla stampa sovietica, in rapporto ad uno dei momenti cruciali della storia del nostro secolo: lo scoppio della seconda guerra mondiale, l'aggressione tedesca all'URSS, la ripresa sovietica e la disfatta nazista di cui si celebrerà qui, il 9 maggio, il ventesimo anniversario. L'elemento di maggiore interesse e, se si vuole, di emozione, non è stato però determinato dalla semplice rievocazione del nome di Stalin, ma dall'affiorare, in questi tutti gli articoli pubblicati in questo periodo per celebrare la vittoria sul III Reich, di un giudizio in un certo senso più equilibrato sulle responsabilità nella conduzione della prima fase della guerra, che aveva trovato l'Unione Sovietica impreparata a sopportare l'urto delle armate naziste. E questo è bastato per far apparire su quella parte della stampa occidentale più disponibile allo scandalismo dozzine di note di una imminente « riabilitazione » di Stalin. Ci riferiamo, ad un articolo del maresciallo Bagramian pubblicato la settimana scorsa dalla Li-

Mosca

**Kossighin:
bloccare
l'aggressione
nel Vietnam**

MOSCA, 24. Il primo ministro sovietico, Alexei Kossighin, ha dichiarato che « una situazione particolarmente allarmante » si sta sviluppando nell'Asia sud orientale, e ha invitato i popoli amanti della pace a « bloccare risolutamente l'aggressione statunitense nel Vietnam ». Il popolo sovietico — egli ha proseguito — « fornisce un saldo appoggio al popolo del Vietnam, il quale è impegnato in una giusta lotta per la libertà e l'indipendenza ».

Il primo ministro sovietico ha parlato a un ricevimento dato nel palazzo del Cremlino in onore del primo ministro dell'Afghanistan, Muhammad Yusuf, il quale ha concluso oggi i suoi colloqui con il governo sovietico. Yusuf ha detto, da parte sua, che i rapporti tra il suo paese e l'URSS costituiscono un brillante esempio di rapporti di buon vicinato. Ha aggiunto che, a suo parere, il conflitto in atto nel Vietnam dovrebbe venire risolto mediante trattative senza condizioni preliminari, nel quadro degli accordi ginevrini del 1954, con mezzi politici e non militari. Il primo ministro afgano ripartirà per Kabul lunedì prossimo.

I DISCHI DEL SOLE

per il Ventennale della Resistenza

La ricostruzione ora per ora della fase finale della lotta contro il fascismo

ARRENDERSI O PERIRE

Le giornate del 25 Aprile a cura di GIOVANNI PIRELLI

Voci di M. Andreis, W. Andisio, L. Basso, A. Boldrin, G. G. Borghese, A. Canina, M. Cassiani-Ingoni, F. Castagnino, M. De Michelis, A. Tommasi De Michelis, A. Fantino, A. Fonda, S. Gavanzi, A. Ghisellini, R. Giorgi, A. Marchesini, G. M. Longo, R. Merella, G. Montanelli, C. Moscatelli, F. Parri, S. Perini, N. Revelli, A. Carmine Romani, F. Scotti, P. Secchia.

Disco microscollo 30 cm. / 33 giri, DS 107/9 lire 3520

EDIZIONI DEL GALLO

Via Sansovino, 13 - Milano - Tel. 22.81.92 22.38.30

Conferenza stampa a Praga

Stewart difende l'aggressione USA nel Vietnam

Ha detto inoltre che il trattato di Monaco è « detestabile e morto », ma non si è impegnato a dichiararlo illegale

Dal nostro corrispondente

PRAGA, 24. La parte ufficiale della visita a Praga del ministro degli Esteri inglese Michael Stewart è finita questa mattina con un incontro fra l'ospite e il presidente dell'assemblea nazionale cecoslovacca, Lastovka, e con la emissione di un comunicato congiunto sui colloqui, che hanno avuto luogo in questi giorni fra Stewart, il ministro degli Esteri cecoslovacco David e il primo ministro Lenart. Prima di recarsi dal presidente dell'assemblea, Stewart si è incontrato con i giornalisti per una breve conferenza stampa.

Il comunicato riporta quanto generico per quanto riguarda le questioni della politica internazionale: sul Vietnam le due parti, come era da prevedersi, hanno esposto le reciproche posizioni, prendendo nota che « esiste una differenza di punti di vista su queste questioni ». Sui problemi della sicurezza europea e della Germania, il comunicato dice soltanto che ambedue le parti hanno riaffermato l'importanza di questi problemi, e si sono trovate d'accordo sulla necessità di convocare una conferenza sul rafforzamento della sicurezza dell'Europa, « che potrebbe essere utile — dice il testo — in condizioni favorevoli e dopo adeguata preparazione ».

Più esplicito su questi temi è stato invece Stewart nel corso della conferenza stampa. Le domande dei giornalisti si sono concentrate, come era prevedibile, sulla questione tedesca, sui problemi della sicurezza europea, e sulla posizione dell'Inghilterra nei confronti del Vietnam.

Augusto Pancaldi

Caracas

Ondata repressiva in Venezuela e in Colombia

Due sindacalisti e un medico arrestati nella provincia venezolana di Lara - Il ministro dell'interno venezolano: « Elementi vaghi contro Beltrami »

CARACAS, 24

Si allarga a tutto il Venezuela, e si estende alla Colombia, l'ondata repressiva in cui è incappato anche il medico italiano dottor Beltrami, che viene trattenuto sebbene nessuna prova sia stata finora addotta a suo carico. Ma a parte l'episodio Beltrami, che come è noto lo stesso governo venezolano non osa collegare direttamente al presunto « complotto » contro il presidente Leoni, è chiaro che i peneri ottenuti dal parlamento vengono usati per attaccare in ogni parte del paese le organizzazioni democratiche e ogni forma di opposizione. Oggi il governatore dello Stato venezolano di Lara, Miguel Romero Antoni, annunciando di avere scoperto una cospirazione anche nella sua circoscrizione, ha fatto arrestare due dirigenti sindacali, e perquisire la sede dei sindacati, in cui ha affermato che sono stati trovati « materiali sovversivi ».

I sindacalisti arrestati sono Manuel Luciveri e Massimo Guiterres, rispettivamente presidente e segretario della Federazione dei sindacati. E' stato tratto in arresto anche un medico, il dottor Briceno Romero, dell'ospedale di Barquisimeto. Lo stesso metodo, consistente nel disporre perquisizioni e arresti sulla base di denunce di presunti « complotti », è stato seguito anche dal presidente della Colombia, Guillermo Leon Valencia, il quale ha informato i rappresentanti del capitalismo agrario — controllato dagli USA — di avere scoperto una congiura intesa a ucciderlo entro il secondo trimestre dell'anno in corso.

L'impiego dello stesso metodo in due paesi egualmente sotto controllo USA non sembra casuale, e potrebbe rispondere a una sola ispirazione, quella dei piani del controllo. Questo metodo del resto è stato teorizzato, addirittura, dal ministro degli Interni venezolano Barrios, in un telegramma che egli ha fatto pervenire alla Associazione giuristi democratici italiani, per sostenere che gli arresti e i processi del suo paese non sono perseguiti « per opinioni o ideologie », bensì per « cospirazioni dittatoriali ». Di queste ultime tuttavia non si danno prove.

Così è per il caso Beltrami. In assenza di prove il medico italiano è trattenuto in carcere. Oggi fonti della polizia venezolana affermano di avere scoperto il presunto « movimento di corrieri comunisti » dall'Italia prima dell'arrivo del dottor Beltrami, e cioè l'8 marzo, quando un altro italiano sarebbe stato arrestato. Questo inatteso personaggio si chiamerebbe Domenico Goldini Caretti, e sarebbe stato tratto in arresto per avere rifiutato di accettare un posto di lavoro a Caracas, l'ex senatore comunista Pompeo Marquez Enli sarebbe stato espulso dal Venezuela il 30 marzo. La polizia non ha detto quali sarebbero i legami di questo presunto cospiratore con quello del dottor Beltrami.

Il ministro dell'Interno venezolano ha ammesso stasera — dopo avere ripetuto la storia dei fondi del comunismo internazionale — che gli elementi della vicenda Beltrami non sono finora troppo rassicuranti per poter configurare precisamente un reato dal punto di vista strettamente giuridico. Alla domanda se Beltrami e la sua compagnia verranno rilasciati allo scadere dei novanta giorni di carcere previsto dalla legge approvata dal congresso, il ministro ha risposto: « Forse anche prima di questo termine ».

risposto che la posizione dell'Inghilterra a questo proposito è chiara.

« Il trattato di Monaco, egli ha affermato, è stato detestabile, ingiusto, pericoloso per la pace. Esso del resto è già morto da molti anni. Io comprendo l'insistenza da parte cecoslovacca perché l'accordo sia dichiarato ufficialmente illegale, affinché nessuno ne possa abusare avanzando, in base ad esso, rivendicazioni territoriali ». Dopo aver ribadito di considerare il trattato « detestabile e morto », Stewart ha così continuato: « La realtà è che questo trattato non può giustificare nessuna futura rivendicazione territoriale nei confronti della Cecoslovacchia. Quando si firmerà il trattato di pace con la Germania e si fisseranno definitivamente le frontiere europee, gli attuali confini cecoslovacchi non dovranno neppure essere discussi ». Egli ha poi dichiarato la sua soddisfazione per le dichiarazioni del governo di Bonn contro qualsiasi rivendicazione territoriale nei confronti della Cecoslovacchia, ed ha affermato che il governo inglese considera ogni rivendicazione di questo genere, da qualunque parte venga, come un pericolo per la sicurezza europea.

A questo punto, sono cominciate a piovere le domande dei giornalisti sulle questioni più scottanti: la posizione del Governo laburista sulla creazione di zone disatizzate e sulla sicurezza europea, la differenza stridente fra la politica estera dell'attuale governo e il programma elettorale dei laburisti, la mancata differenziazione della politica estera laburista da quella dei conservatori, ecc. A questo punto le risposte di Stewart sono diventate affrettate e contraddittorie, e il nervosismo del ministro laburista è diventato palese quando un giornalista cecoslovacco ha espresso la delusione suscitata qui dalla posizione dell'Inghilterra di piatto servilismo nei confronti dell'aggressione americana nel Vietnam.

Tutta la responsabilità per quanto accade nel Vietnam, ha affermato allora a conciliata mente Stewart, ricade sul governo del Vietnam del nord, che dal 1959 ha sempre appoggiato con armi e aiuti i partigiani del sud. E' ingiusto addossare la colpa di quel che accade agli americani, e d'altronde, ha aggiunto con la stessa logica il ministro inglese, il presidente Johnson non ha forse dichiarato di essere a favore di una trattativa sul Vietnam senza condizioni?

Alla obiezione che la condizione « ora, e molto pesante: quella della esclusione del rappresentante del Fronte di liberazione nazionale del sud Vietnam dalla trattativa; Stewart ha risposto in tono ancora più conciliato: che questo rifiuto è ben giustificato, e che, d'altra parte, il popolo del Vietnam del sud sarebbe in maggioranza contento del suo attuale stato, non solo, ma che vi sarebbero migliaia di profughi che dal nord fuggono al sud del paese.

Questa strabiliante battuta e la banalità della argomentazione sono state aggravate dalla risposta successiva alla domanda se i laburisti inglesi non avessero riflettuto alla esperienza già fatta dal governo francese nel sud del Vietnam, e se il F.L.N. aveva chiesto la trattativa, mentre il F.L.N. sud-vietnamita non la vorrebbe.

Ma il Times ha, al contrario, affermato che la massa di Gordon Winter nel sud est asiatico avrebbe avuto proprio come uno dei suoi fini una presa di contatto con il F.N.L., è stato allora obiettato. A questo punto, Stewart ha guardato l'orologio e si è detto spiacente di dover interrompere la conferenza a causa dei suoi impegni con il presidente dell'Assemblea nazionale.

In materia di rapporti cecoslovacchi, sia il comunicato congiunto, sia le dichiarazioni di Stewart questa mattina esprimono soddisfazione per il loro sviluppo, soprattutto in campo economico e culturale, affermando la volontà delle due parti di continuare su questa strada. A questo fine, il vice primo ministro e presidente della commissione di pianificazione cecoslovacca Cernik ha accettato l'invito a recarsi in visita in Inghilterra. Stewart ripartirà domani mattina alla volta di Londra.

Vera Vegetti

CAPITALI SOCIETA' L. 50

FIMER piazza Vanvitelli 10 Napoli, telefono 240.620 prestiti fiduciari ad impiegati. Cessione quinto stipendio autosovvenzioni.

IFIN Piazza Municipio 84, Napoli, telefono 313567, prestiti fiduciari ad impiegati. Autosovvenzioni, cessioni quinto stipendio.

AUTONOLEGGIO RIVIERA - ROMA - Prezzi giornalieri feriali (inclusi 50 km.): Fiat 500/D L. 1.500 Fiat 1100/D L. 2.000 Bianchina panoramica L. 1.600 Bianchina spyder L. 1.700 Fiat 750 (600/D) L. 1.800 Fiat 750 trasformabile L. 2.000 Fiat 1500 L. 2.200 Fiat 1500 lunga L. 2.300 Fiat 1800 L. 2.400 Fiat 1800 S.W. (fam.) L. 2.500 Fiat 2300 L. 2.600 Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

Alfa Romeo 2000 berlina L. 3.700

ANNUNCI ECONOMICI

AUTO-MOTO-CICLI L. 50

ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA più antica di Roma. Consegna immediata. Cambi ad impiegati. Autosovvenzioni, cessioni quinto stipendio. Via Bisceglie 24.

INVESTIGAZIONI L. 50 A. A. SCACCOMATTO Investigazioni pre-post matrimoniali. Con (rollo personale. Opera ovunque. Santalucia 39 - Telefon 236.224 - 383.837 - Napoli.

L. R. I. Dir. grand'ufficiale - PA. LUMBO Investigazioni, accertamenti riservatissimi pre-post matrimoniali, indagini delicate. Opera ovunque. Principe Amedeo 62 (Stazione Termini) - Telefon 460.382 - 479.425 - ROMA.

OCCASIONI L. 50 FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da L. 29.000 in più. Rateazioni senza anticipo e a 100 lire per volta. NANNUCCI RADIO - Viale Raffaello Sanzio 68 (vicino Ponte della Vittoria) Sede Centrale Via Rondinelli 2 Firenze.

RADIO - RADIOFONOGRAFI grandi marche revisionati e garantiti come i nuovi da L. 6.000 in più. Rateazioni senza anticipo e a 100 lire per volta. NANNUCCI RADIO - Viale Raffaello Sanzio 68 (vicino Ponte della Vittoria) Sede Centrale Via Rondinelli 2 Firenze.

LAVATRICI elettriche grandi marche revisionate e garantite come le nuove da lire 49.000 in più. Rateazioni senza anticipo e a 100 lire per volta. NANNUCCI RADIO - Viale Raffaello Sanzio 68 (vicino Ponte della Vittoria) Sede Centrale Via Rondinelli 2 Firenze.

TELEVISORI grandi marche revisionati e garantiti come i nuovi da lire 25.000 in più. Rateazioni senza anticipo e a 100 lire per volta. NANNUCCI RADIO - Viale Raffaello Sanzio 68 (vicino Ponte della Vittoria) Sede Centrale Via Rondinelli 2 Firenze.

MEDICINA IGIENE L. 50

REUMATISMI Terme Continental casa di primo ordine fango grossa massaggio piscina termale tutte le stanze con bagno e balcone. Informazioni Continental Montegrotto Terme (Padova).

DEPILAZIONE RAPIDA INDOLORE RADICALE

presso Organizzazione G.E.M. Sede: Milano - Via delle Asole, 4 Tel. 873.959

Succursali: Torino: Piazza San Carlo 197 - Tel. 553.703 Genova: Via Gradenigo 5/2 - Tel. 581.729 Napoli: Via Roma 393 - Tel. 324.888. Alessandria: Via Migliara 12 - Tel. 21.37 Padova: Via Rissotto 10 - Tel. 27.965 Casale: Via C. Battisti 22 Roma: Via Sistina 149 - Tel. 465.008 Asolo: Via Crispi 2/a - Tel. 51.040. Savona: Piazza Diaz 11/13 - Tel. 26.881 Bari: Corso Cavour 201 - Tel. 232.838.

ENDOCRINE

Gabinetto medico per la cura delle endocrinfasi e delle disfunzioni sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neuroendocrina, deficienza ed eccesso di ormoni). Visite premedicate. Dott. P. MIGNARDI, Roma. Via Vittoria, 38 (Stazione Termini) - Scala sinistra. Orario: 10-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento Tel. 47.110 (Aut. Min. San. Roma 16019 del 24-10-1964)

EMORROIDI

Cure rapide indolori nel Centro Medico Equilino VIA CARLO ALBERTO, 43

TRASPORTI FUNEBRI INTERNAZIONALI

760.760

Soc. S.I.A.F. s.r.l.

Reumatismi!

CEROTTO LUGARES

Reg. 745 Min. San. 11103-1012

no! LEGGETE

donne

Alta retribuzione ed impiego sicuro

Avrete specializzandovi in meccanografia

Seguila i corsi per corrispondenza organizzati dal Centro Italiano di Meccanografia ed Elettronica su autorizzazione Olivetti-Bull. Chiunque può iscriversi

Scrivete a: CIME - Corso Dante, 73-A - TORINO